

JOHAN SEBASTIAN BACH

MATTHÄUS-PASSION BWV 244

Oratorio-Passione in due parti

SOLISTI

Evangelista	<i>tenore</i>
Gesù	<i>basso</i>
Pilato	<i>basso</i>
Pietro	<i>basso</i>
Giuda	<i>basso</i>
Grande sacerdote	<i>basso</i>
Prima serva	<i>soprano</i>
Seconda Serva	<i>soprano</i>
Moglie di Pilato	<i>soprano</i>
soprano	
contralto	
tenore	
basso	

PARTE PRIMA

[1] Cori, Corale

CORI I E II

Venite, figlie, aiutatemi nel pianto,
Guardate! Chi? l'Amato.
Guardatelo! Come? Come un agnello.
Guardate! Che cosa? La sua pazienza.
Guardate! Dove? I nostri peccati.
Guardatelo, per amore e per misericordia
Egli porta con sé la croce.

CORALE

O Immacolato agnello di Dio
Sopra la croce immolato
Sempre sereno, soffre il disprezzo.
Ha sopportato
Tutti i nostri peccati,
Senza di te avremmo la disperazione.
Abbi pietà di noi, o Gesù!

[2] Recitativo

EVANGELISTA

Terminati tutti questi discorsi, Gesù disse ai suoi discepoli

GESÙ

Voi sapete che fra due giorni è Pasqua e che il figlio dell'Uomo sarà consegnato per essere crocefisso.

[3] Corale

Amatissimo Gesù, quale è stato il tuo crimine
Per meritare un così crudele supplizio?
Di quale peccato, di quale malefatta
Sei tu colpevole?

[4] Recitativo

EVANGELISTA

Allora i sommi sacerdoti e gli anziani del popolo si riunirono nel palazzo del Sommo Sacerdote, che si chiamava Caifa e tennero consiglio per arrestare con un inganno Gesù e farlo morire. Ma dicevano:

CHOR

Kommt, ihr Töchter, helft mir klagen,
Sehet! Wen? Den Bräutigam.
Seht ihn! Wie? Als wie ein Lamm.
Sehet! Was? Seht die Geduld.
Seht! Wohin? Auf unsre Schuld.
Sehet ihn aus Lieb und Huld
Holz zum Kreuze selber tragen.

CHORAL

O Lamm Gottes unschuldig
Am Stamm des Kreuzes geschlachtet,
Allzeit erfund'n geduldig,
Wiewohl du warest verachtet.
All' Sünd' hast du getragen,
Sonst müßten wir verzagen.
Erbarm' dich unser, o Jesu.

EVANGELIST

Da Jesus diese Rede vollendet hatte, sprach er zu seinen Jüngern:

JESUS

Ihr wisset, daß nach zweien Tagen Ostern wird, und des Menschen Sohn wird überantwortet werden daß er gekreuziget werde.

Herzliebster Jesu, was hast du verbrochen,
Daß man ein solch hart Urteil hat gesprochen?
Was ist die Schuld, in was für Missetaten
Bist du geraten?

EVANGELIST

Da versammelten sich die Hohenpriester und Schriftgelehrten und die Ältesten im Volk in dem Palast des Hohenpriesters, der dahieß Kaiphas. Und hielten Rat, wie sie Jesum mit Listen griffen und töteten. Sie sprachen aber:

[5] Recitativo

CORO

Non durante la festa, perché non avvengano tumulti fra il popolo.

[6] Recitativo

EVANGELISTA

Mentre Gesù si trovava in Betania, in casa di Simone il lebbroso, gli si avvicinò una donna con un vaso di alabastro di olio profumato molto prezioso, e glielo versò sul capo mentre stava a mensa. I discepoli vedendo ciò si sdegnarono e dissero:

[7] Recitativo

CORO

Perché questo spreco? Il profumo lo si poteva vendere a caro prezzo per darlo ai poveri.

[8] Recitativo

EVANGELISTA

Ma Gesù accortosene disse loro:

GESÙ

Perché infastidite questa donna? Essa ha compiuto un'azione buona verso di me. I poveri infatti li avrete sempre con voi, me invece non sempre mi avete. Versando questo olio sul mio corpo, lo ha fatto in vista della mia sepoltura. In verità vi dico: dovunque sarà predicato questo vangelo, nel mondo intero, sarà detto anche ciò che essa ha fatto, in ricordo di lei.

[9] Recitativo (contralto)

O amatissimo Salvatore
Mentre i tuoi discepoli imprudenti, mormorano
Vedendo questa donna pietosa
Preparare il tuo corpo
Per la sepoltura;
Oh, lascia che anch'io
Versi sopra il tuo capo
Un torrente di lacrime.

CHOR

Ja nicht auf das Fest, auf daß nicht ein Aufruhr werde im Volk.

EVANGELIST

Da nun Jesus war zu Bethanien, im Hause Simonis, des Aussätzigen, trat zu ihm ein Weib, das hatte ein Glas mit köstlichem Wasser, und goß es auf sein Haupt, da er zu Tische saß. Da das seine Jünger sahen, wurden sie unwillig und sprachen:

CHOR

Wozu dienet dieser Unrat? Dieses Wasser hätte mögen teuer verkauft und den Armen gegeben werden.

EVANGELIST

Da das Jesus merketete, sprach er zu ihnen:

JESUS

Was bekümmert ihr das Weib? Sie hat ein gut Werk an mir getan! Ihr habet allezeit Arme bei euch, mich aber habt ihr nicht allezeit. Daß sie dies Wasser hat auf meinen Leib gegossen, hat sie getan, daß man mich begraben wird. Wahrlich, ich sage euch: Wo dies Evangelium geprediget wird in der ganzen Welt, da wird man auch sagen zu ihrem Gedächtnis, was sie getan hat.

Du lieber Heiland du,
Wenn deine Jünger töricht streiten,
Daß dieses fromme Weib
Mit Salben deinen Leib
Zum Grabe will bereiten;
So lasse mir inzwischen zu,
Von meiner Augen Tränenflüssen
Ein Wasser auf dein Haupt zu gießen.

[10] Aria (contralto)

Contrizione e pentimento
Torturano il mio cuore colpevole.
Che le mie lacrime portino
Verso Te, fedele Gesù,
Gradevoli profumi.

Buß' und Reu'
Knirscht das Sündenherz entzwei,
Daß die Tropfen meiner Zähren
Angenehme Spezerei,
Treuer Jesu, dir gebären.

[11] Recitativo

EVANGELISTA

Allora uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariota,
andò dai sommi sacerdoti e disse:

EVANGELIST

Da ging hin der Zwölfen einer, mit Namen
Judas Ischarioth, zu den Hohenpriestern und
sprach:

GIUDA

Quanto mi volete dare perché io ve lo conse-
gni?

JUDAS

Was wollt ihr mir geben? Ich will ihn euch ver-
raten.

EVANGELISTA

E quelli fissarono trenta monete d'argento. Da
quel momento cercava l'occasione propizia per
consegnarlo.

EVANGELIST

Und sie boten ihm dreißig Silberlinge. Und von
dem an suchte er Gelegenheit, daß er ihn ver-
riete.

[12] Aria (soprano)

Spezzati, carissimo cuore,
È, ahimè! proprio tuo figlio
Che cospira per perderti,
Che prepara il tuo supplizio,
E che vigliaccamente ti consegna.

Blute nur, du liebes Herz!
Ach, ein Kind, das du erzogen,
Das an deiner Brust gesogen,
Droht den Pfleger zu ermorden,
Denn es ist zur Schlange worden.

[13] Recitativo

EVANGELISTA

Il primo giorno degli Azzimi, i discepoli si avvi-
cinarono a Gesù e gli dissero:

EVANGELIST

Aber am ersten Tage der süßen Brot traten die
Jünger zu Jesu und sprachen zu ihm:

[14] Recitativo

CORO

Dove vuoi che ti prepariamo per mangiare la
Pasqua?

CHOR

Wo willst du, daß wir dir bereiten, das Oster-
lamm zu essen?

[15] Recitativo

EVANGELISTA

Ed egli rispose:

EVANGELIST

Er sprach:

GESÙ

Andate in città da un tale e ditegli: Il Maestro
ti manda a dire: il mio tempo è vicino; farò la

JESUS

Gehet hin in die Stadt zu einem und sprecht zu
ihm: Der Meister läßt dir sagen: Meine Zeit ist

Pasqua da te con i miei discepoli.

EVANGELISTA

I discepoli fecero come aveva loro ordinato Gesù e prepararono la Pasqua. Venuta la sera, si mise a mensa con i Dodici. Mentre mangiavano disse:

GESÙ

In verità vi dico: uno di voi mi tradirà.

EVANGELISTA

Ed essi, addolorati profondamente, incominciarono ciascuno a domandargli:

CORO

Sono forse io, Signore?

[16] Corale

Sono io. Io dovrei espiare,
Con mani e piedi
Legati nell'Inferno.
La mia anima dovrebbe soffrire
La flagellazione e le legature
Che stai sopportando.

[17] Recitativo

EVANGELISTA

Ed Egli rispose:

GESÙ

Colui che ha intinto con me la mano nel piatto, quello mi tradirà. Il Figlio dell'Uomo se ne va, come è scritto di lui, ma guai a colui dal quale il Figlio dell'Uomo viene tradito; sarebbe meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!

EVANGELISTA

Giuda, il traditore, disse:

GIUDA

Rabbi, sono forse io?

hier, ich will bei dir die Ostern halten mit meinen Jüngern.

EVANGELIST

Und die Jünger taten, wie ihnen Jesus beholfen hatte, und bereiteten das Osterlamm. Und am Abend setzte er sich zu Tische mit den Zwölfen. Und da sie aßen, sprach er:

JESUS

Wahrlich, ich sage euch, einer unter euch wird mich verraten.

EVANGELIST

Und sie wurden sehr betrübt und huben an, ein jeglicher unter ihnen, und sagten zu ihm:

CHOR

Herr, bin ich's?

Ich bin's ich sollte büßen,
An Händen und an Füßen
Gebunden in der Höll'.
Die Geißeln und die Banden,
Und was du ausgestanden,
Das hat verdienet meine Seel'.

EVANGELIST

Er antwortete und sprach:

JESUS

Der mit der Hand mit mir in die Schüssel tauchet, der wird mich verraten. Des Menschen Sohn gehet zwar dahin, wie von ihm geschrieben stehet; doch wehe dem Menschen, durch welchen des Menschen Sohn verraten wird. Es wäre ihm besser, daß derselbige Mensch noch nie geboren wäre.

EVANGELIST

Da antwortete Judas, der ihn verriet, und sprach:

JUDAS

Bin ich's, Rabbi?

EVANGELISTA

Gli rispose:

GESÙ

Tu l'hai detto.

EVANGELISTA

Ora, mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli, dicendo:

GESÙ

Prendete e mangiate; questo è il mio corpo.

EVANGELISTA

Poi prese il calice, e dopo aver reso grazie, lo diede loro dicendo:

GESÙ

Bevete tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti in remissione dei peccati. Io vi dico che da ora non berrò più di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò di nuovo con voi nel regno del Padre mio.

[18] Recitativo (soprano)

A pensare che il mio cuore si disfa in lacrime
Quando Gesù si allontana da me,
Così il suo testamento mi riempie di gioia.
La Sua Carne e il Suo Sangue, oh prezioso tesoro
Lascia in eredità fra le mie mani.
Così come nella terra non poteva se non amare i suoi,
Così ama noi fino alla fine.

[19] Aria (soprano)

Sul mio cuore che vuole esserti grato
Chinati, mio amatissimo, chinati fino a lui!
Fra le tue braccia io mi abbandono;
Se il mondo è piccolo per Te,
Tu per me sei
Più del cielo e della Terra.

EVANGELIST

Er sprach zu ihm:

JESUS

Du sagest's.

EVANGELIST

Da sie aber aßen, nahm Jesus das Brot, dankete und brach's und gab's den Jüngern und sprach:

JESUS

Nehmet, eßt; das ist mein Leib.

EVANGELIST

Und er nahm den Kelch und dankete, gab ihnen den und sprach:

JESUS

Trinket alle daraus; das ist mein Blut des Neuen Testaments, welches vergossen wird für Viele, zu Vergebung der Sünden. Ich sage euch: Ich werde von nun an nicht mehr von diesen Gewächsen des Weinstocks trinken, bis an den Tag, da ich's neu trinken werde mit euch in meines Vaters Reich.

Wiewohl mein Herz in Tränen schwimmt,
Daß Jesus von mir Abschied nimmt,
So macht mich doch sein Testament erfreut.
Sein Fleisch und Blut, o Kostbarkeit,
Vermacht er mir in meine Hände.
Wie er es auf der Welt mit denen Seinen
Nicht böse können meinen,
So liebt er sie bis an das Ende.

Ich will dir mein Herze schenken,
Senke dich, mein Heil, hinein.
Ich will mich dir versenken;
Ist dir gleich die Welt zu klein,
Ei, so sollst du mir allein
Mehr als Welt und Himmel sein.

[20] Recitativo

EVANGELISTA

Dopo aver cantato l'Inno, uscirono verso il monte degli Ulivi. Allora Gesù disse loro:

GESÙ

Voi tutti vi scandalizzerete per causa mia in questa notte. Sta scritto infatti: Percuoterò il Pastore e saranno disperse la pecore del gregge. Ma dopo la mia resurrezione vi precederò in Galilea.

[21] Corale

Riconoscimi, mio Signore,
Portami con Te!
Da Te, fonte delle felicità
Ho ricevuto le mie.
La tua voce mi ha deliziato
Con latte e dolci cibi,
Il tuo spirito mi ha riempito
Di indicibili godimenti celestiali.

[22] Recitativo

EVANGELISTA

E Pietro gli disse:

PIETRO

Anche se tutti si scandalizzassero di te, io non mi scandalizzerò mai.

EVANGELISTA

Gli disse Gesù:

GESÙ

In verità ti dico: questa notte stessa, prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte.

EVANGELISTA

E Pietro gli rispose

PIETRO

Anche se dovessi morire con te, non ti rinnegherò

EVANGELISTA

Lo stesso dissero tutti gli altri discepoli.

EVANGELIST

Und da sie den Lobgesang gesprochen hatten, gingen sie hinaus an den Ölberg. Da sprach Jesus zu ihnen:

JESUS

In dieser Nacht werdet ihr euch alle ärgern an mir. Denn es stehet geschrieben: Ich werde den Hirten schlagen, und die Schafe der Herde werden sich zerstreuen. Wann ich aber auferstehe, will ich vor euch hingehen in Galiläam.

Erkenne mich, mein Hüter,
Mein Hirte, nimm mich an!
Von dir, Quell aller Güter,
Ist mir viel Gut's getan.
Dein Mund hat mich gelabet
Mit Milch und süßer Kost,
Dein Geist hat mich begabet
Mit mancher Himmelslust.

EVANGELIST

Petrus aber antwortete und sprach zu ihm:

PETRUS

Wenn sie auch alle sich an dir ärgerten, so will ich doch mich nimmermehr ärgern.

EVANGELIST

Jesus sprach zu ihm:

JESUS

Wahrlich, ich sage dir: In dieser Nacht, ehe der Hahn krähet, wirst du mich dreimal verleugnen.

EVANGELIST

Petrus sprach zu ihm:

PETRUS

Und wenn ich mit dir sterben müßte, so will ich dich nicht verleugnen.

EVANGELIST

Desgleichen sagten auch alle Jünger.

[23] Corale

Voglio restarti vicino,
Non disprezzarmi.
Non mi allontanerò da Te
Quando i tuoi occhi si chiuderanno;
E quando il tuo cuore si fermerà
Nell'ultimo rantolo dell'agonia,
Allora ti accoglierò fra le mie braccia,
E ti collocherò nel mio grembo.

[24] Recitativo

EVANGELISTA

Allora Gesù andò con loro in un podere chiamato Getsemani, e disse ai discepoli:

GESÙ

Sedetevi qui, mentre i vado là a pregare

EVANGELISTA

E presi con sé Pietro e i due figli di Zebedeo, cominciò a provare tristezza e angoscia. Disse loro:

GESÙ

La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me

[25] Recitativo (tenore) con Corale

SOLO

O dolore! Egli trema nel suo cuore sofferente!
Come è alterato il suo volto,
Il giudice lo porta davanti al giudizio
Non c'è né consolazione né aiuto
Egli patisce tormenti infernali
Espiondo per i peccati altrui.
Ah! Se il mio amore potesse,
Mio Salvatore, calmare il tuo tormento,
O aiutarti a sopportarlo,
Come mi sarebbe grato accompagnarli!

CORALE

A che cosa sono dovuti questi tormenti?
Ah! Sono i miei peccati la causa delle tue sofferenze!

Ich will hier bei dir stehen,
Verachte mich doch nicht!
Von dir will ich nicht gehen,
Wenn dir dein Herze bricht;
Wenn dein Herz wird erblassen
Im letzten Todesstoß,
Alsdenn will ich dich fassen
In meinen Arm und Schoß.

EVANGELIST

Da kam Jesus mit ihnen zu einem Hofe, der hieß Gethsemane, und sprach zu seinen Jüngern:

JESUS

Setzet euch hier, bis ich dorthin gehe und bete.

EVANGELIST

Und nahm zu sich Petrum und die zween Söhne Zebedäi, und fing an zu trauern und zu zagen. Da sprach Jesus zu ihnen:

JESUS

Meine Seele ist betrübt bis an den Tod; bleibet hier und wachet mit mir

SOLO

Schmerz! Hier zittert das gequälte Herz!
Wie sinkt es hin, wie bleicht sein Angesicht!
Der Richter führt ihn vor Gericht,
Da ist kein Trost, kein Helfer nicht.
Er leidet alle Höllenqualen,
Er soll für fremden Raub bezahlen.
Ach, könnte meine Lebe dir,
Mein Heil, dein Zittern und dein Zagen
Vermindern oder helfen tragen,
Wie gerne blieb ich hier!

CHORAL

Was ist die Ursach' aller solcher Plagen?
Ach, meine Sünden haben dich geschlagen.
Ich, ach Herr Jesu, habe dies verschuldet,

Gesù, mio Signore, sono io, ahimè che ho peccato
E sei tu che espii.

[26] Aria (tenore) con Coro

SOLO

Voglio vegliare accanto a Gesù.

CORO

Così si addormentano i miei peccati.

SOLO

La sofferenza della sua anima purifica la morte della mia,
Le sue lacrime rendono possibile la mia felicità.

CORO

I dolori che tu hai sofferto per redimerci
Sono nello stesso tempo dolci e amari.

[27] Recitativo

EVANGELISTA

E avanzatosi un poco si prostrò con la faccia a terra e pregava dicendo:

GESÙ

Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice! Operò non come voglio io, ma come vuoi tu!

[28] Recitativo (basso)

Il Salvatore cade in ginocchio,
Davanti a suo Padre, innalzandoci tutti
Dalla nostra caduta
Affinché possiamo recuperare la grazia di Dio.
Egli è disposto a bere
Il calice amaro della morte,
Nel quale i peccati di questo mondo
Sono contenuti, putridi e odiosi,
Perché così lo chiede l'amatissimo Padre.

[29] Aria (basso)

Io vorrei volentieri sopportare la sua croce
E bere nel calice,
Nel quale bevve il mio Salvatore.

Was du erduldet!

SOLO:

Ich will bei meinem Jesu wachen.

CHOR:

So schlafen unsre Sünden ein.

SOLO:

Meinen Tod büßet seiner Seelen Not,
Sein Trauren machet mich voll Freuden.

CHOR:

Drum muß uns sein verdienstlich Leiden
Recht bitter und doch süße sein.

EVANGELIST

Und ging hin ein wenig, fiel nieder auf sein Angesicht und betete und sprach:

JESUS

Mein Vater, ist's möglich, so gehe dieser Kelch von mir; doch nicht wie ich will, sondern wie du willst.

Der Heiland fällt vor seinem Vater nieder,
Dadurch erhebt er mich und alle
Von unserm Falle
Hinauf zu Gottes Gnade wieder.
Er ist bereit,
Den Kelch, des Todes Bitterkeit zu trinken,
In welchen Sünden dieser Welt
Gegossen sind und häßlich stinken,
Weil es dem lieben Gott gefällt.

Gerne will ich mich bequemen,
Kreuz und Becher anzunehmen,
Trink ich doch dem Heiland nach.

Dunque la sua bocca,
Dalla quale emana lattemiele,
Ha dolcificato,
Al primo sorso le angustie
E la crudele sofferenza.

[30] Recitativo

EVANGELISTA

Poi tornò dai discepoli e li trovò che dormivano.
E disse a Pietro:

GESÙ

Così non siete stati capaci di vegliare un'ora
sola con me? Vegliate e pregate per non cadere
in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è
debole.

EVANGELISTA

E di nuovo allontanandosi pregava dicendo:

GESÙ

Padre mio, se questo calice non può passare
da me senza che io lo beva, sia fatta la tua
volontà.

[31] Corale

Che si compia sempre la volontà del mio Dio,
Poiché la sua volontà è il meglio;
È sempre pronto ad aiutare
Chiunque creda fermamente in Lui;
Egli ci salva dalle angustie,
Il Dio misericordioso,
E ci punisce con misura.
Chi confida in Dio
Gioiosamente si affida a lui,
Che non lo abbandonerà.

[32] Recitativo

EVANGELISTA

E tornato di nuovo, trovò i suoi che dormivano,
perché gli occhi loro si erano appesantiti. E
lasciatili si allontanò di nuovo e pregò per la
terza volta, ripetendo le stesse parole. Poi si
avvicinò ai discepoli e disse loro:

GESÙ

Dormite, ormai, e riposare! Ecco, è giunta l'ora
nella quale il Figlio dell'Uomo sarà consegnato
in mano ai peccatori. Alzatevi, andiamo; ecco

Denn sein Mund,
Der mit Milch und Honig fließet,
Hat den Grund
Und des Leidens herbe Schmach
Durch den ersten Trunk versüßet.

EVANGELIST

Und er kam zu seinen Jüngern und fand sie
schlafend und sprach zu ihnen:

JESUS

Können ihr denn nicht eine Stunde mit mir
wachen? Wachtet und betet, daß ihr nicht in
Anfechtung fallet. Der Geist ist willig, aber das
Fleisch ist schwach.

EVANGELIST

Zum andern Mal ging er hin, betete und sprach:

JESUS

Mein Vater, ist's nicht möglich, daß dieser Kelch
von mir gehe, ich trinke ihn denn; so geschehe
dein Wille.

Was mein Gott will, das g'scheh' allzeit,
Sein Will', der ist der beste;
Zu helfen den'n er ist bereit,
Die an ihn glauben feste;
Er hilft aus Not,
Der fromme Gott,
Und züchtiget mit Maßen.
Wer Gott vertraut,
Fest auf ihn baut,
Denn will er nicht verlassen.

EVANGELIST

Und er kam und fand sie aber schlafend und
ihre Augen waren voll Schlaf's. Und er ließ sie
und ging abermals hin und betete zum dritten
Mal und redete dieselbigen Worte. Da kam er
zu seinen Jüngern und sprach zu ihnen:

JESUS

Ach, wollt ihr nun schlafen und ruhen? Siehe,
die Stunde ist hier, daß des Menschen Sohn in
der Sünder Hände überantwortet wird. Stehet

colui che mi tradisce si avvicina.

EVANGELISTA

Mentre parlava ancora, ecco arrivare Giuda, uno dei Dodici, e con lui una gran folla con spade e bastoni, mandata dai Sommi Sacerdoti e dagli anziani del popolo. Il traditore aveva dato loro questo segnale dicendo: «Quello che bacerò è lui; arrestatelo». E subito si avvicinò a Gesù e disse:

GIUDA

Salve, Rabbi!

EVANGELISTA

E lo baciò. E Gesù gli disse:

GESÙ

Amico, per questo sei qui?

EVANGELISTA

Allora si fecero avanti e misero le mani addosso a Gesù e lo arrestarono.

[33] Duetto (soprano, contralto) con Coro

SOLI

Così è stato preso il mio Gesù.
La Luna e le stelle
Si sono nascoste per il dolore,
Poiché il mio Gesù è stato preso.
Ora lo portano via incatenato.

CORO

Lasciatelo, slegatelo, non lo incatenate!
Sono spariti i lampi e i tuoni delle nubi?
Oh, Inferno, apri il tuo abisso di fuoco,
Spezza, demolisci, divora, distruggi,
Con improvvisa collera
Il perfido traditore, il mostruoso assassino.

[34] Recitativo

EVANGELISTA

Ed ecco, uno di quelli che erano con Gesù, messa mano alla spada, la estrasse e colpì il servo del sommo sacerdote staccandogli un orecchio.

auf, lasset uns gehen; siehe, er ist da, der mich verrät.

EVANGELIST

Und als er noch redete, siehe, da kam Judas, der Zwölfen einer, und mit ihm eine große Schar mit Schwertern und mit Stangen, von den Hohenpriestern und Ältesten des Volks. Und der Verräter hatte ihnen ein Zeichen gegeben und gesagt: Welchen ich küssen werde, der ist's, den greifet. Und alsbald trat er zu Jesum und sprach:

JUDAS

Gegrüßet seist du, Rabbi!

EVANGELIST

Und küssete ihn. Jesus aber sprach zu ihm:

JESUS

Mein Freund, warum bist du kommen?

EVANGELIST

Da traten sie hinzu und legten die Hände an Jesum und griffen ihn.

SOLI

So ist mein Jesus nun gefangen.
Mond und Licht
Ist vor Schmerzen untergangen,
Weil mein Jesus ist gefangen.
Sie führen ihn; er ist gebunden.

CHOR:

Laßt ihn, haltet, bindet nicht!
Sind Blitze, sind Donner in Wolken verschwunden?
Eröffne de feurigen Abgrund, o Hölle
Zertrümmre, verderbe, verschlinge, zerschelle
Mit plötzlicher Wut
Den falschen Verräter, das mörderische Blut!

EVANGELIST

Und siehe, einer aus denen, die mit Jesu waren, reckete die Hand aus und schlug des Hohenpriesters Knecht, und hieb ihm ein Ohr ab.

Allora Gesù disse:

GESÙ

Rimetti la spada nel fodero, perché tutti quelli che mettono mano alla spada periranno di spada. Pensi forse che io non possa pregare il Padre mio, che mi darebbe subito più di dodici legioni di Angeli? Ma come allora si adempirebbero le Scritture, secondo le quali così deve avvenire?

EVANGELISTA

In quello stesso momento Gesù disse alla folla:

GESÙ

Siete usciti come contro un brigante, con spade e bastoni per catturarmi. Ogni giorno stavo nel Tempio ad insegnare, e non mi avete arrestato. Ma tutto questo è avvenuto perché si adempissero le Scritture dei profeti.

EVANGELISTA

Allora tutti i discepoli, abbandonatolo, fuggirono.

[35] Corale

Oh uomo, piangi il tuo grande peccato
Per il quale Cristo lasciò il seno di sua Padre
E discese in questo mondo.
Da una Vergine dolce e pura
Nacque per noi
Volle essere mediatore.
Ha dato la vita ai morti
Ha curato gli infermi,
Finché gli è giunta l'ora
Di essere sacrificato per noi,
Di portare sulla croce
Il pesante carico dei nostri peccati.

Da sprach Jesus zu ihm:

JESUS

Stecke dein Schwert an seinen Ort; denn wer das Schwert nimmt, der soll durchs Schwert umkommen. Oder meinst du, daß ich nicht könnte meinen Vater bitten, daß er mir zuschickte mehr denn zwölf Legion Engel? Wie würde aber die Schrift erfüllet? Es muß also gehen.

EVANGELIST

Zu der Stund' sprach Jesus zu den Scharen:

JESUS

Ihr seid ausgegangen als zu einem Mörder, mit Schwertern und mit Stangen, mich zu fangen; bin ich doch täglich bei euch gesessen und habe gelehret im Tempel, und ihr habt mich nicht gegriffen. Aber das ist alles geschehen, daß erfüllet würden die Schriften der Propheten.

EVANGELIST

Da verließen ihn alle Jünger und flohen.

O Mensch, beweine dein' Sünde groß,
Darum Christus sein's Vaters Schoß
Äußert und kam auf Erden.
Von einer Jungfrau, rein und zart,
Für uns er hie geboren ward,
Er wollt' der Mittler werden.
Den'n Toten er das Leben gab,
Und legt' dabei all' Krankheit ab,
Bis sich die Zeit herdrange,
Daß er für uns geopfert würd,
Trüg' unsrer Sünden schwere Bürd'
Wohl an dem Kreuze lange.

PARTE SECONDA

[36] Aria (contralto) con Coro

SOLO

Ah! Il mio buon Gesù non è qui!,
È possibile, è quello che vedo?
Ah! il mio agnello nelle grinfie della Tigre!
Ah! Dov'è andato il mio Gesù?
Ah! che cosa devo dire alla mia anima
Quando mi fa
Angosciate domande?
Ah! Dove è andato il mio Gesù?

CORO

Dov'è se ne è andato il tuo Amato,
O tu, la più bella delle donne?
Allora dove se ne è andato il tuo Amato?
Insieme lo cercheremo..

[37] Recitativo

EVANGELISTA

Or quelli che avevano arrestato Gesù, lo condussero dal Sommo Sacerdote Caifa, presso il quale già si erano riuniti gli scribi e gli anziani. Pietro intanto lo aveva seguito da lontano fino al palazzo del Sommo Sacerdote; ed entrato anche lui, si pose a sedere fra i servi, per vedere la conclusione. I Sommi Sacerdoti e tutto il sinedrio cercavano qualche falsa testimonianza contro Gesù per condannarlo a morte; ma non riuscirono a trovarne alcuna.

[38] Corale

Il mondo mi ha crudelmente abbandonato,
Con calunnie e menzogne,
Con una occulta rete di corde.
Signore, sii mio sostegno,
In questo pericolo,
Liberami dalle malvage falsità.

[39] Recitativo

EVANGELISTA

Pur essendosi fatti avanti molti testimoni, essi non riuscirono a trovarne alcuna. Finalmente se ne presentarono due, che affermarono:

SOLO:

Ach, nun ist mein Jesus hin!
Ist es möglich, kann ich schauen?
Ach, mein Lamm in Tigerklauen!
Ach! wo ist mein Jesus hin?
Ach! was soll ich der Seele sagen,
Wenn sie mich wird
ängstlich fragen:
Ach! wo ist mein Jesus hin?

CHOR:

Wo ist denn dein Freund hingegangen,
O du Schönste unter den Weibern?
Wo hat sich dein Freund hingewandt?
So wollen wir mit dir ihn suchen.

EVANGELIST

Die aber Jesum gegriffen hatten, führten ihn vor dem Hohenpriester Kaiphas, dahin die Schriftgelehrten und Ältesten sich versammelt hatten. Petrus aber folgte ihm nach von ferne bis in den Palast des Hohenpriesters; und ging hinein und setzte sich bei den Knechten, auf daß er sähe, wo es hinaus wollte. Die Hohenpriester aber und Ältesten und der ganze Rat suchten falsches Zeugnis wider Jesum, auf daß sie ihn töteten, und funden keines.

Mir hat die Welt trüglich gericht'
Mit Lügen und mit falschem G'dicht,
Viel Netz und heimlich Stricken.
Herr, nimm mein wahr
In dieser G'fahr,
B'hüt mich vor falschen Tücken.

EVANGELIST

Und wiewohl viel falsche Zeugen herzutraten, fanden sie doch keins. Zuletzt traten herzu zween falsche Zeugen und sprachen:

TESTIMONI (CONTRALTO E TENORE)

Costui ha dichiarato: Posso distruggere il Tempio di Dio e ricostruirlo in tre giorni.

EVANGELISTA

Alzatosi il Sommo Sacerdote, gli disse:

SOMMO SACERDOTE

Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te?

EVANGELISTA

Ma Gesù taceva.

[40] Recitativo (Tenore)

Il mio Gesù tace davanti alla calunnia:
Egli stesso così ci mostra
Che la sua misericordiosa volontà
Si offre a soffrire per noi;
E che, anche nelle avversità
Dobbiamo fare come lui: sopportare,
In silenzio le persecuzioni.

[41] Aria (tenore)

Pazienza, pazienza!
Quando mi pungono con falsa lingua.
Che io soffra ancora la mia colpa
Vergogna e derisione,
Eh, così il mio amato Dio
Vendicherà il mio innocente cuore.

[42] Recitativo

EVANGELISTA

Allora il Sommo Sacerdote gli disse:

SOMMO SACERDOTE

Ti scongiuro, per il Dio vivente, perché ci dica se tu sei il Cristo, il Figlio di Dio.

EVANGELISTA

Gesù gli rispose:

GESÙ

Tu l'hai detto. Anzi vi dico: d'ora innanzi vedrete il Figlio dell'Uomo seduto alla destra di Dio, e

ZEUGEN (ALT UND TENOR)

Er hat gesagt: "Ich kann den Tempel Gottes abbrechen und in dreien Tagendenselben bauen.

EVANGELIST

Und der Hohepriester stand auf sprach zu ihm:

HOHEPRIESTER

Antwortest du nichts zu dem, was diese wider dich zeugen?

EVANGELIST

Aber Jesus schwieg stille.

Mein Jesus schweigt zu falschen Lügen stille,
Um uns damit zu zeigen,
Daß sein Erbarmens voller Wille
Für uns zum Leiden sei geneigt,
Und daß wir in dergleichen Pein
Ihm sollen ähnlich sein,
Und in Verfolgung stille schweigen.

Geduld, Geduld,
Wenn mich falsche Zungen stechen.
Leid' ich wider meine Schuld
Schimpf und Spott,
Ei, so mag der liebe Gott
Meines Herzens Unschuld rächen.

EVANGELIST

Und der Hohepriester antwortete und sprach zu ihm:

HOHEPRIESTER

Ich beschwöre dich bei dem lebendigen Gott, daß du uns sagest, ob du seiest Christus, der Sohn Gottes.

EVANGELIST

Jesus sprach zu ihm:

JESUS

Du sagest's. Doch sage ich euch: Von nun an wird's geschehen, daß ihr sehen werdet des

venire sulle nubi del cielo.

EVANGELISTA

Allora il Sommo Sacerdote si stracciò le vesti e disse:

SOMMO SACERDOTE

Ha bestemmiato! Perché abbiamo ancora bisogno di testimoni? Ecco, ora avete udito la bestemmia; che ve ne pare?

EVANGELISTA

E quelli risposero:

CORO

È reo di morte.

[43] Recitativo

EVANGELISTA

Allora gli sputarono in faccia e lo schiaffeggiarono; altri lo bastonavano dicendo:

CORO

Indovina, Cristo! Chi ti ha percosso?

[44] Corale

Chi colpisce così, mio Salvatore,
E chi ti oltraggia
Con gli affronti più crudeli?
Tu non sei un peccatore
Come noi e i nostri figli;
La cattiveria ti è estranea

[45] Recitativo

EVANGELISTA

Pietro intanto se ne stava seduto fuori, nel cortile. Una serva gli si avvicinò e disse:

PRIMA SERVA

Anche tu eri con Gesù il Galileo.

EVANGELISTA

Ed egli negò davanti a tutti e disse:

Menschen Sohn sitzen zur Rechten der Kraft und kommen in den Wolken des Himmels.

EVANGELIST

Da zerriß der Hohepriester seine Kleider und sprach:

HOHEPRIESTER

Er hat Gott gelästert. Was dürfen wir weiter Zeugnis? Siehe, jetzt habt ihr seine Gotteslästerung gehört. Was dünket euch?

EVANGELIST

Sie antworteten und sprachen:

CHOR:

Es ist des Todes schuldig!

EVANGELIST

Da speieten sie aus in sein Gesicht und schlugen ihn mit Fäusten. Etliche aber schlugen ihn ins Angesicht und sprachen:

CHOR

Weissage uns, Christe, wer ist's, der dich schlug?

Wer hat dich so geschlagen,
Mein Heil, und dich mit Plagen
So übel zugericht'?
Du bist ja nicht ein Sünder,
Wie wir und unsre Kinder;
Von Missetaten weißt du nicht.

EVANGELIST

Petrus aber saß draußen im Palast, und es trat zu ihm eine Magd und sprach:

ERSTE MAGD

Und du warest auch mit dem Jesu aus Galiläa.

EVANGELIST

Er leugnete aber vor ihnen allen und sprach:

PIETRO

Non capisco che cosa tu voglia dire.

EVANGELISTA

Mentre usciva verso l'atrio, lo vide un'altra serva, e disse ai presenti:

SECONDA SERVA

Costui era con Gesù, il Nazareno.

EVANGELISTA

Ma egli negò di nuovo, giurando:

PIETRO

Non conosco quell'uomo.

EVANGELISTA

Dopo un poco i presenti gli si accostarono, e dissero a Pietro:

CORO

Certo, anche tu sei di quelli; la tua parlata ti tradisce

[46] Recitativo

EVANGELISTA

Allora egli cominciò a imprecare e a giurare:

PIETRO

Non conosco quell'uomo!

EVANGELISTA

E subito il gallo cantò. E Pietro si ricordò delle parole dette da Gesù: «Prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte». E, uscito all'aperto, pianse amaramente.

[47] Aria (contralto)

Abbi pietà di me, Signore,
Per amore del mio pianto;
Guarda il mio cuore e gli occhi
Che piangono amaramente.
Abbi pietà di me!

[48] Corale

Quantunque mi separi da te

PETRUS

Ich weiß nicht, was du sagest.

EVANGELIST

Als er aber zur Tür hinausging, sahe ihn eine andere und sprach zu denen, die da waren:

ZWEITE MAGD

Dieser war auch mit dem Jesu von Nazareth.

EVANGELIST

Und er leugnete abermal und schwur dazu:

PETRUS

Ich kenne des Menschen nicht.

EVANGELIST

Und über eine kleine Weile traten hinzu, die da standen, und sprachen zu Petro:

CHOR

Wahrlich, du bist auch einer von denen, denn deine Sprache verrät dich.

EVANGELIST

Da hub er an, sich zu verfluchen und zu schwören:

PETRUS

Ich kenne des Menschen nicht!

EVANGELIST

Und alsbald krähete der Hahn. Da dachte Petrus an die Worte Jesu, da er zu, ihm sagte: Ehe der Hahn krähen wird, wirst du mich dreimal verleugnen. Und ging heraus und weinete bitterlich.

Erbarme dich, mein Gott,
Um meiner Zähren willen;
Schaue hier, Herz und Auge
Weint vor dir bitterlich.
Erbarme dich!

Bin ich gleich von dir gewichen,

Tornerò ancora al tuo fianco;
Tuo Figlio ci ha redento
Nell'angoscia e fra i tormenti.
Io non rinnego la mia colpa
Ma la tua grazia e la tua benevolenza
Sono molto maggior del mio peccato,
Che sempre mi accompagna.

[49] Recitativo

EVANGELISTA

Venuto il mattino, tutti i sommi sacerdoti e gli anziani del popolo tennero consiglio contro Gesù per farlo morire. Poi messolo in catene, lo condussero e lo consegnarono al governatore Pilato.

Allora Giuda il traditore, vedendo che Gesù era stato condannato, si pentì e riportò le trenta monete d'argento ai sommi sacerdoti e agli anziani dicendo:

GIUDA

Ho peccato perché ho tradito sangue innocente.

EVANGELISTA

Ma quelli dissero:

CORO

Che ci riguarda? Veditela tu.

[50] Recitativo

EVANGELISTA

Ed egli, gettate le monete d'argento nel tempio, si allontanò e andò ad impiccarsi.
Ma i Sommi Sacerdoti, raccolto quel denaro dissero:

PRIMO E SECONDO SACERDOTE

Non è lecito metterlo nel tesoro, perché è prezzo di sangue.

[51] Aria (basso)

Rendetemi il mio Gesù!
Vedete, il danaro, il prezzo del sangue,
Ai vostri piedi gettato con orrore
Dal perso traditore.

Stell' ich mich doch wieder ein;
Hat uns doch dein Sohn verglichen
Durch sein' Angst und Todespein.
Ich verleugne nicht die Schuld,
Aber deine Gnad' und Huld
Ist viel größer als die Sünde,
Die ich stets in mir befinde.

EVANGELIST

Des Morgens aber hielten alle Hohenpriester und die Ältesten des Volks einen Rat über Jesus, daß sie ihn töteten. Und banden ihn, führten ihn hin und überantworteten ihn dem Landpfleger Pontio Pilato.

Da das sahe Judas, der ihn verraten hatte, daß er verdammt war zum Tode, gereuete es ihn, und brachte her wieder die dreißig Silberlinge den Hohenpriestern und Ältesten und sprach:

JUDAS

Ich habe übel getan, daß ich unschuldig Blut verraten habe.

EVANGELIST

Sie sprachen:

CHOR

Was gehet uns das an? Da siehe du zu.

EVANGELIST

Und er warf die Silberlinge in den Tempel, hub sich davon, ging hin und erhängete sich selbst. Aber die Hohenpriester nahmen die Silberlinge und sprachen:

ESTER UND ZWEITER PRIESTER

Es taugt nicht, daß wir sie in den Gotteskasten legen, denn es ist Blutgeld.

Gebt mir meinem Jesum wieder!
Seht, das Geld, den Mörderlohn,
Wirft euch der verlorne Sohn
Zu den Füßen nieder.

[52] Recitativo

EVANGELISTA

E tenuto consiglio, comprarono con esso il Campo del Vasaio per la sepoltura degli stranieri. Perciò quel campo fu denominato "Campo di sangue" fino al giorno d'oggi. Allora si adempì quanto era stato detto dal profeta Geremia: «E presero trenta denari d'argento, il prezzo del venduto, che i figli d'Israele avevano mercanteggiato, e li diedero per il campo del vasaio, come mi aveva ordinato il Signore. Gesù intanto comparve davanti al governatore, e il governatore l'interrogò dicendo:

PILATO

Sei tu il re dei Giudei?

GESÙ

L'hai detto.

EVANGELISTA

E mentre lo accusavano i sommi sacerdoti e gli anziani, non diceva nulla. Allora Pilato gli disse:

PILATO

Non senti quante cose attestano contro di te?

EVANGELISTA

Ma Gesù non gli rispose neanche una parola, con grande meraviglia del governatore.

[53] Corale

Dirigi il tuo cammino
Ed era il tuo cuore ferito
La cura più fedele
Che conduce al Cielo;
Alle nuvole, l'aria e i venti
Diede la strada, l'orbita, il percorso.
Toccato dalla tua miseria,
Piegherà la sua legge?

[54] Recitativo

EVANGELISTA

Il governatore era solito, per ciascuna festa di Pasqua, rilasciare al popolo un prigioniero a

EVANGELIST

Sie hielten aber einen Rat und kauften einen Pilger. Töpfersacker darum, zum Begräbnis der Daher ist derselbige Acker genennet der Blutacker bis auf den heutigen Tag Da ist erfüllet, das gesagt ist durch den Propheten Jeremias, da er spricht: Sie haben genommen dreißig Silberlinge, damit bezahlet ward der Verkaufte, welchen sie kauften von den Kindern Israel; und haben sie gegeben um einen Töpfersacker, als mir der Herr befohlen hat. Jesus aber stand vor dem Landpfleger, und der Landpfleger fragte ihn und sprach:

PILATUS

Bist du der Juden König?

JESUS

Du sagest's

EVANGELIST

Und da er verklagt ward von den Hohenpriestern und Ältesten, antwortete er nichts. Da sprach Pilatus zu ihm:

PILATUS

Hörest du nicht, wie hart sie dich verklagen?

EVANGELIST

Und er antwortete ihm nicht auf ein Wort, also, daß sich auch der Landpfleger sehr verwunderte.

Befiehl du deine Wege
Und was dein Herze kränkt
Der allertreusten Pflege
Des, der den Himmel lenkt;
Der Wolken, Luft und Winden
Gibt Wege, Lauf und Bahn,
Der wird auch Wege finden,
Da dein Fuß gehen kann.

EVANGELIST

Auf das Fest aber hatte der Landpfleger Gewohnheit, Dem Volk einen Gefangenen los-

loro scelta. Avevano in quel tempo un prigioniero famoso, detto Barabba. Mentre quindi si trovavano riuniti, Pilato disse loro:

PILATO

Chi volete che vi rilasci: Barabba o Gesù chiamato il Cristo?

EVANGELISTA

Sapeva bene infatti che glielo avevano consegnato per invidia.

Mentre egli sedeva in tribunale, sua moglie gli mandò a dire:

MOGLIE DI PILATO

Non avere a che fare con quel giusto; perché oggi fui molto turbata in sogno per causa sua.

EVANGELISTA

Ma i sommi sacerdoti e gli anziani persuasero la folla a chiedere Barabba e far morire Gesù. Allora il governatore domandò

PILATO

Chi dei due volete che vi rilasci?

EVANGELISTA

Quelli risposero:

CORO

Barabba!

EVANGELISTA

Disse loro Pilato

PILATO

Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?

EVANGELISTA

Tutti gli risposero

CORO

Sia crocefisso!

zugeben, welchen sie wollten. Er hatte aber zu der Zeit einen Gefangenen, einen sonderlichen vor andern, der hieß Barabbas. Und da sie versammelt waren, sprach Pilatus zu ihnen:

PILATUS

Welchen wollet ihr, daß ich euch losgebe: Barabbam oder Jesum, Von dem gesagt wird, er sei Christus?

EVANGELIST

Denn er wußte wohl, daß sie ihn aus Neid überantwortet hatten.

Und da er auf dem Richtstuhl saß, schickete sein Weib zu ihm und ließ ihm sagen:

PILATI WEIB

Habe du nichts zu schaffen mit diesem Gerechten; Ich habe heute viel erlitten im Traum von seinetwegen.

EVANGELIST

Aber die Hohenpriester und die Ältesten überredeten das Volk, daß sie um Barabbam bitten sollten und Jesum umbrächten. Da antwortete nun der Landpfleger und sprach zu ihnen:

PILATUS

Welchen wollt ihr unter diesen zweien, den ich euch soll losgeben?

EVANGELIST

Sie sprachen:

CHOR

Barabbam!

EVANGELIST

Pilatus sprach zu ihnen:

PILATUS

Was soll ich denn machen mit Jesu, von dem gesagt wird, er sei Christus?

EVANGELIST

Sie sprachen alle:

CHOR

Laß ihn kreuzigen!

[55] Corale

Come incomprendibile è questo castigo!
Il buon Pastore soffre per il suo gregge;
Il Signore, il giusto, paga la pena
Per i suoi servi..

Wie wunderbarlich ist doch diese Strafe!
Der gute Hirte leidet für die Schafe;
Der Schuld bezahlt der Herre, der Gerechte,
Für seine Knechte!

[56] Recitativo

EVANGELISTA

E Pilato aggiunse:

EVANGELIST

Der Landpfleger sagte:

PILATO

Che male vi ha fatto?

PILATUS

Was hat er denn Übels getan?

[57] Recitativo (soprano)

Egli ha fatto del bene a tutti noi.
Ai ciechi ha reso la vista,
Ha fatto camminare gli zoppi;
Ci ha insegnato la parola del Padre;
Ha cacciato i demoni;
Ha consolato le nostre pene;
Si è fatto carico dei nostri peccati;
Nulla d'altro ha fatto il mio Gesù.

Er hat uns allen wohlgetan;
Den Blinden gab er das Gesicht,
Die Lahmen macht' er gehend;
Er sagt' uns seines Vaters Wort,
Er trieb die Teufel fort;
Betrübte er aufgericht't;
Er nahm die Sünder auf und an;
Sonst hat mein Jesus nichts getan.

[58] Aria (soprano)

Per amore il mio Salvatore vuole morire,
Egli, che non conosce il peccato,
Affinché la condanna eterna
E il castigo della giustizia
Non cadano sopra la mia anima.

Aus Liebe will mein Heiland sterben,
Von einer Sünde weiß er nichts,
Daß das ewige Verderben
Und die Strafe des Gerichts
Nicht auf meiner Seele bliebe.

[59] Recitativo

EVANGELISTA

Essi allora urlarono

EVANGELIST

Sie schrieen aber noch mehr und sprachen:

CORO

Sia crocefisso!

CHOR

Laß ihn kreuzigen!

EVANGELISTA

Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto cresceva sempre più, presa dell'acqua, si lavò le mani davanti alla folla, e disse:

EVANGELIST

Da aber Pilatus sahe, daß er nichts schaffete, sondern daß ein viel größer Getümmel ward, nahm er Wasser und wusch die Hände vor dem Volk und sprach:

PILATO

Non sono responsabile di questo sangue.
Vedetevela voi.

PILATUS

Ich bin unschuldig an dem Blut dieses Gerechten. Sehet ihr zu!

EVANGELISTA

E tutto il popolo rispose:

CORO

Il suo sangue ricada sopra di noi e sopra i nostri figli

EVANGELISTA

Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocefisso.

[60] Recitativo (contralto)

Pietà, Signore,
Ecco il Cristo flagellato.
O flagelli, percosse, ferite!
Barbari, fermatevi!
Non vi commuove il dolore, la sofferenza,
Di questa anima, di tale desolazione?
Essi hanno un cuore,
Duro come la colonna del martirio,
E ancora di più l'induriscono
Abbate pietà, fermatevi!

[61] Aria (contralto)

Se i miei pianti e neppure le mie lacrime
Vi commuovono,
O! prendetemi il cuore
Che esso diventi il calice
Che io offro per raccogliere
Il sangue delle sue ferite.

[62] Recitativo

EVANGELISTA

Allora i soldati del Governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano.

CORO

Salve, re dei Giudei!

EVANGELISTA

E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo.

EVANGELIST

Da antwortete das ganze Volk und sprach:

CHOR

Sein Blut komme über uns und unsre Kinder!

EVANGELIST

Da gab er ihnen Barabbam los; Aber Jesum ließ er geißeln und überantwortete ihn, daß er gekreuzigt würde.

Erbarm' es Gott!
Hier steht der Heiland angebunden.
O Geißelung, o Schläg', o Wunden!
Ihr Henker, haltet ein!
Erweicht euch der Seelen Schmerz,
Der Anblick solchen Jammers nicht?
Ach ja, ihr habt ein Herz,
Das muß der Martersäule gleich
Und noch viel härter sein,
Erbarmt euch, haltet ein!

Können Tränen meiner Wangen
Nichts erlangen,
O, so nehmt mein Herz hinein!
Aber laßt es bei den Fluten,
Wenn die Wunden milde bluten,
Auch die Opferschale sein.

EVANGELIST

Da nahmen die Kriegsknechte des Landpflegers Jesum zu sich in das Richthaus und sammelten über ihn die ganze Schar, und zogen ihn aus und legten ihm einen Purpurmantel an. Und flochten eine Dornenkrone und setzten sie auf sein Haupt, und ein Rohr in seine rechte Hand, und beugeten die Knie vor ihm und spotteten ihn und sprachen:

CHOR

Gegrüßt seist du, Judenkönig!

EVANGELIST

Und speieten ihn an, und nahmen das Rohr und schlugen damit sein Haupt.

[63] Corale

O testa lacerata e ferita,
Piena di dolore e derisione,
O testa Avvolta per burla,
Da una corona di spine.
O testa una volta adornata,
Dei più alti onori e distinzioni
Ora grandemente oltraggiata
Io ti saluto!

Tu, nobile volto,
Davanti al quale trema e teme,
Tutto il mondo,
In che modo ti si sputa addosso!
Come sei pallido!
Anche alle gioie del cielo,
O volto mirabile,
Chi ha spento i tuoi occhi?

[64] Recitativo

EVANGELISTA

Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo. Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prendere la croce su di lui.

[65] Recitativo (basso)

Sì, fortunata l'ora in cui, la carne e il sangue,
Si vedono forzati a caricarsi la croce;
Quanto più è duro il peso,
Tanto maggiore è il bene dell'anima

[66] Aria (basso)

Vieni, dolce croce, così voglio dirti,
Mio Gesù, dammela per sempre!
Se le mie sofferenze diventano insopportabili
Mi aiuterai tu stesso a portala.

[67] Recitativo

EVANGELISTA

Giunti a un luogo detto Golgota, che significa "luogo del cranio" gli diedero da bere vino mescolato con fiele; ma egli, avendolo assaggiato, non ne volle bere. Dopo averlo quindi crocifisso, si spartirono le sue vesti tirandole a sorte, al fine che si adempisse l'annuncio dei Profeti: «Fra loro si

O Haupt voll Blut und Wunden,
Voll Schmerz und voller Hohn;
O Haupt, zu Spott gebunden
Mit einer Dornenkron'!
O Haupt, sonst schön gezieret,
Mit höchster Ehr' und Zier,
Jetzt aber hoch schimpfieret:
Gegrübet seist du mir!

Du edles Angesichte,
Vor dem sonst schrickt und scheut
Das große Weltgerichte,
Wie bist du so bespeit!
Wie bist du so erbleichet,
Wer hat dein Augenlicht,
Dem sonst kein Licht nicht gleichet,
So schändlich zugericht't?

EVANGELIST

Und da sie ihn verspottet hatten, zogen sie ihm den Mantel aus und zogen ihm seine Kleider an, und führeten ihn hin, daß sie ihn kreuzigten. Und indem sie hinaus gingen, fanden sie einen Menschen von Kyrene, mit Namen Simon; den zwangen sie, daß er ihm sein Kreuz trug.

Ja! freilich will in uns das Fleisch und Blut
Zum Kreuz gezwungen sein;
Je mehr es unsrer Seele gut,
Je herber geht es ein.

Komm, süßes Kreuz, so will ich sagen,
Mein Jesu, gib es immer her!
Wird mir mein Leiden einst zu schwer,
So hilf du mir es selber tragen.

EVANGELIST

Und da sie an die Statte kamen mit Namen Golgatha, das ist verdeutschet Schädelstätt', gaben sie ihm Essig zu trinken mit Gallen vermischet; und da er's schmeckete, wollte er's nicht trinken. Da sie ihn aber gekreuziget hatten, teilten sie seine Kleider und warfen das Los darum; auf

sono spartiti i miei abiti; hanno gettato i dadi per sapere a chi toccassero». E sedutisi, gli facevano la guardia. Al di sopra del suo capo posero la motivazione scritta della sua condanna: «Questi è Gesù, il re dei Giudei». Insieme con lui furono crocefissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra. E quelli che passavano di là lo insultavano scuotendo il capo e dicendo:

CORO

Tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso! Se tu sei figlio di Dio, scendi dalla croce!»

EVANGELISTA

Anche i sommi sacerdoti con gli scribi e gli anziani lo schernivano:

CORO

Ha salvato gli altri. Non può salvar se stesso. È il re di Israele, scenda ora dalla croce e gli crederemo! Ha confidato in Dio; lo liberi Lui ora, se gli vuol bene. Ha detto infatti: «Sono Figlio di Dio!».

[68] Recitativo

EVANGELISTA

Anche i ladroni crocefissi con lui lo oltraggiavano nello stesso modo.

[69] Recitativo (contralto)

Ah! Golgota, funesto Golgota!
Il Re dei Re deve morire qui oltraggiato.
Egli, che porta la pace del mondo e la sua salvezza
È stato crocifisso come un malfattore.
La terra e l'aria devono negarsi;
Al Creatore del Cielo e della terra:
Un innocente muore come un colpevole
La mia anima si commuove.
Ah! Golgota, funesto Golgota!

daß erfüllet würde, das gesagt ist durch den Propheten: Sie haben meine Kleider unter sich geteilet, und über mein Gewand haben sie das Los geworfen. Und sie saßen allda und hüteten sein. Und oben zu seinem Haupte hefteten sie die Ursach seines Todes beschrieben, nämlich: Dies ist Jesus der Juden König. Und da wurden zween Mörder mit ihm gekreuziget, einer zur Rechten und einer zur Linken. Die aber vorübergingen, lästerten ihn und schüttelten ihre Köpfe und sprachen:

CHOR

Der du den Tempel Gottes zerbrichst, und bauest ihn in drei Tagen, hilf dir selber! Bist du Gottes Sohn, so steig herab vom Kreuz.

EVANGELIST

Desgleichen auch die Hohenpriester spotteten sein, samt den Schriftgelehrten und Ältesten, und sprachen:

CHOR

Andern hat er geholfen, und kann sich selber nicht helfen! Ist er der König Israels, so steige er nun vom Kreuz, so wollen wir ihm glauben. Er hat Gott vertrauet, der erlöse ihn nun, lüset's ihn; denn er hat gesagt: Ich bin Gottes Sohn.

EVANGELIST

Desgleichen schmäheten ihn auch die Mörder, die mit ihm gekreuziget wurden.

Ach, Golgatha, unsel'ges Golgatha!
Der Herr der Herrlichkeit muß schimpflich hier verderben,
Der Segen und das Heil der Welt
Wird als ein Fluch ans Kreuz gestellt.
Dem Schöpfer Himmels und der Erden
Soll Erd' und Luft entzogen werden;
Die Unschuld muß hier schuldig sterben:
Das gehet meiner Seele nah;
Ach, Golgatha, unsel'ges Golgatha!

[70] Aria (contralto) con Coro

SOLO

Popolo, vedi, o popolo vedi Gesù,
E la sua mano tesa verso di noi.
Vieni!

CORO

Dove?

SOLO

Dove Gesù ti offre un dolce asilo,
Appoggia la testa sul suo petto.
Vieni!

CORO

Dove?

SOLO

Sul suo petto.
Vivere e poi spegnersi fra le sue braccia
Questa deve essere la tua speranza.
Resta!

CORO

Dove?

SOLO

Sul suo petto.

[71] Recitativo

EVANGELISTA

Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si
fece buoi su tutta la terra.
Verso le tre Gesù gridò a gran voce

GESÙ

Eli Eli, lemà sabactani?

EVANGELISTA

Che significa «Dio mio, Dio mio, perché mi hai
abbandonato?» Udendo questo alcuni dei pre-
senti dicevano:

CORO

Costui chiama Elia

SOLO:

Sehet, Jesus hat die Hand
Uns zu fassen ausgespannt;
Kommt!

CHOR:

Wohin?

SOLO:

In Jesu Armen.
Sucht Erlösung, nehmt Erbarmen,
Suchet!

CHOR:

Wo?

SOLO:

In Jesu Armen.
Lebet, sterbet, ruhet hier,
Ihr verlaßnen Kuchlein ihr,
Bleibet!

CHOR:

Wo?

SOLO:

In Jesu Armen.

EVANGELIST

Und von der sechsten Stunde an ward eine
Finsternis über das ganze Land, bis zu der
neunten Stunde.
Und um die neunte Stunde schrie Jesus laut
und sprach:

JESUS

Eli, Eli, lama asabthani!

EVANGELIST

Das ist: Mein Gott, mein Gott, warum hast du
mich verlassen! Etliche aber, die da stunden,
da sie das höreten, sprachen sie:

CHOR

Der rufet den Elias.

EVANGELISTA

E subito uno di loro corse a prendere una spugna e, imbevutala di aceto, la fissò su una canna e così gli dava da bere. Gli altri dicevano

CORO

Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!

EVANGELISTA

E Gesù, emesso un alto grido, spirò.

[72] Corale

Quando suonerà la nostra ora
Non ci lasciare!
Quando dovrò soffrire,
Le angustie della morte
Rimani al mio fianco!
Quando il mio cuore è oppresso
Liberami dalla mia angustia
Per il tuo dolore e la tua pena!

[73] Recitativo

EVANGELISTA

Ed ecco il velo del tempio si squarciò in due da cima a fondo, la terra si scosse, le rocce si spezzarono, i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi morti risuscitarono. E uscendo dai sepolcri, dopo la sua resurrezione, entrarono nella città santa e apparvero a molti. Il centurione e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, sentito il terremoto, e visto quel che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano:

CORO

Davvero costui era figlio di Dio!

EVANGELISTA

C'erano anche là molte donne che stavano ad osservare da lontano; esse avevano seguito Gesù dalla Galilea per servirlo. Tra costoro Maria di Magdala, Maria madre di Giacomo e di Giuseppe, e la madre dei figli di Zebedeo. Venuta la sera giunse un uomo ricco di Arimatea, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato

EVANGELIST

Und bald lief einer unter ihnen, nahm einen Schwamm und füllete ihn mit Essig, und stekete ihn auf ein Rohr und tränkete ihn. Die andern aber sprachen:

CHOR

Halt, laß sehen, ob Elias komme und ihm helfe?

EVANGELIST

Aber Jesus schrie abermals laut und verschied.

Wenn ich einmal soll scheiden,
So scheide nicht von mir!
Wenn ich den Tod soll leiden,
So tritt du dann herfür!
Wenn mir am allerbängsten
Wird um das Herze sein,
So reiß mich aus den Ängsten.
Kraft deiner Angst und Pein!

EVANGELIST

Und siehe da, der Vorhang im Tempel zerriß in zwei Stück, von oben an bis unten aus. Und die Erde erbebete, und die Felsen zerrissen, und die Gräber täten sich auf, und stunden auf viel Leiber der Heiligen, die da schliefen; Und gingen aus den Gräbern nach seiner Auferstehung und kamen in die heilige Stadt und erscheinen vielen. Aber der Hauptmann, und die bei ihm waren und bewahreten Jesum, da sie sahen das Erdbeben und was da geschah, erschranken sie sehr und sprachen:

CHOR

Wahrlich, dieser ist Gottes Sohn gewesen.

EVANGELIST

Und es waren viel Weiber da, die von ferne zusahen, die da waren nachgefolget aus Galiläa und hatten ihm gedienet; unter welchen war Maria Magdalena und Maria, die Mutter Jakobi und Joses, und die Mutter der Kinder Zebedäi. Am Abend aber kam ein reicher Mann von Arimathia, der hieß Joseph, welcher auch ein Jünger Jesu war. Der ging zu Pilato und bat ihn

ordinò che gli fosse consegnato.

[74] Recitativo (basso)

Quando scendeva la freschezza della sera,
Adamo commise il grande peccato:
Anche la sera il Salvatore lo perdonò.
È verso sera tornò la colomba
Portando nel becco il ramoscello d'ulivo.
O dolce momento: ora ineffabile!
Ora è fatta la pace con Dio,
Dopo che Gesù ha sopportato la sua croce,
Il suo corpo finalmente riposa.
Ah! Anima beneamata,
Prega, va a cercare che ti restituiscano Gesù
morto:
Tesoro inestimabile, dono sublime di amore.

[75] Aria (basso)

Preparati, cuore mio, per lui;
Io stesso voglio seppellire Gesù,
Forse Egli avrà dentro di me,
Un dolce riposo;
Mondo, addio,
Lascia che Gesù penetri in me!

[76] Recitativo

EVANGELISTA

Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse
in un candido lenzuolo e lo depose nella sua
tomba nuova, che si era fatta scavare nella
roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta
del sepolcro, se ne andò. Erano lì, davanti al
sepolcro, Maria di Magdala e l'altra Maria.
Il giorno seguente, quello dopo la Parasceve,
si riunirono presso Pilato i sommi sacerdoti e i
farisei, dicendo:

CORO

Signore, ci siamo ricordati che quell'impostore
disse mentre era vivo: «Dopo tre giorni risor-
gerò». Ordina dunque che sia vigilato il sepol-
cro fino al terzo giorno, perché non vengano i
suoi discepoli, lo rubino e poi dicano al popolo:
«È risuscitato dai morti». Così quest'ultima
impostura sarebbe peggiore della prima!

um en Leichnam Jesu. Da befahl Pilatus, man
sollte ihm ihn geben.

Am Abend, da es kühle war,
Ward Adams Fallen offenbar.
Am Abend drücket ihn der Heiland nieder;
Am Abend kam die Taube wieder
Und trug ein Ölblatt in dem Munde.
O schöne Zeit! O Abendstunde!
Der Friedensschluß ist nun mit Gott gemacht,
Denn Jesus hat sein Kreuz vollbracht.
Sein Leichnam kommt zur Ruh.
Ach, liebe Seele, bitte du,
Geh, lasse dir den toten Jesum schenken,
O heilsames, o köstlich's Angedenken!

Mache dich, mein Herze, rein,
Ich will Jesum selbst begraben.
Denn er soll nunmehr in mir
Für und für
Seine süße Ruhe haben.
Welt, geh aus, laß Jesum ein!

EVANGELIST

Und Joseph nahm den Leib und wickelte ihn in
ein' rein' Leinwand und legte ihn in sein eigen
neu Grab, welches er hatte lassen in einen Fels
hauen; Und wälzete einen großen Stein vor die
Tür des Grabes und ging davon. Es war aber
allda Maria Magdalena und die andere Maria,
die setzten sich gegen das Grab. Des andern
Tages, der da folget nach dem Rüsttage,
kamen die Hohenpriester und Pharisäer sämt-
lich zu Pilato und sprachen:

CHOR

Herr, wir haben gedacht, daß dieser Verführer
sprach, da er noch lebete: Ich will nach dreien
Tagen wieder auferstehen. Darum befiehl, daß
man das Grab verwahre bis an den dritten
Tag, auf daß nicht seine Jünger kommen und
stehlen ihn und sagen zu dem Volk: Er ist auf-
erstanden von den Toten; und werde der letzte
Betrug ärger, denn der erste.

EVANGELISTA

Pilato disse loro:

PILATO

Avete la vostra guardia, andate e rassicuratevi come credete.

EVANGELISTA

Ed essi andarono e assicurarono il sepolcro, sigillano la pietra e mettendovi la guardia.

[77] Recitativo e Coro

SOLO (BASSO)

Ecco il Signore lasciato nel riposo,

CORO

Mio Gesù, dormi in pace!

SOLO (TENORE)

La coppa amara Egli l'ha vuotata
Fino in fondo.

CORO

Mio Gesù, dormi in pace!

SOLO (CONTRALTO)

Amatissime spoglie
Ah! Davanti a voi io piango e mi pento
Per il male provocato dai miei peccati!

CORO

Mio Gesù, dormi in pace!

SOLO (SOPRANO)

Siate benedetti
Per le vostre sofferenze quotidiane,
Voi i cui tormenti ci hanno salvato!

CORO

Mio Gesù, dormi in pace.

EVANGELIST

Pilatus sprach zu ihnen:

PILATUS

Da habt ihr die Hüter. Gehet hin und verwahret's, wie ihr wisset.

EVANGELIST

Sie gingen hin, und verwahrten das Grab mit Hütern, und versiegelten den Stein.

SOLO (BASS):

Nun ist der Herr zur Ruh' gebracht.

CHOR:

Mein Jesu, gute Nacht!

SOLO (TENOR):

Die Müh' ist aus,
Die unsre Sünden ihm gemacht.

CHOR:

Mein Jesu, gute Nacht!

SOLO (ALT):

O selige Gebeine,
Seht, wie ich euch mit Buß und Reu beweine,
Daß euch mein Fall in solche Not gebracht.

CHOR:

Mein Jesu, gute Nacht!

SOLO (SOPRAN):

Habt lebenslang
Vor eurer Leiden tausend Dank,
Daß ihr mein Seelenheil so wert geacht't.

CHOR:

Mein Jesu, gute Nacht!

[78] Corale

Piangendo ci prostriamo
Davanti al tuo sepolcro per dirti:
Riposa, riposa dolcemente.
Riposa le membra affrante!
Riposa, riposa dolcemente!
La vostra tomba e la sua lapide,
Saranno un comodo letto
Per le angustiate coscienze.
E luogo di riposo per le anime!
Felici sono i tuoi occhi
Che alla fine si chiudono.

Wir setzen uns mit Tränen nieder
Und rufen Dir im Grabe zu:
Ruhe sanfte, sanfte ruh'!
Ruht, ihr ausgesognen Glieder!
Ruhet sanfte, ruhet wohl.
Euer Grab und Leichenstein
Soll dem ängstlichen Gewissen
Ein bequemes Ruhekissen
Und der Seelen Ruhstatt sein.
Höchst vergnügt
Schlummern da die Augen ein.